

L'Arcigay contro Forza Nuova: il pride è una festa di civiltà

POMPEI (tc) - Gay Pride a Pompei, divampa la polemica. Dopo il grido d'allarme lanciato da Forza Nuova, arriva la risposta di Arcigay Napoli. E la comunità si spacca ancora all'ombra del Santuario. Nei giorni scorsi gli attivisti di Forza Nuova hanno diramato, infatti, un comunicato in cui si paragona l'arrivo della manifestazione Lgbt all'eruzione del Vesuvio. Secondo il partito guidato da **Roberto Fiore** si tratta di "una sfilata tra il carnevalesco e il porno". "La scelta di esibirsi a Pompei, città che ospita uno dei Santuari pontifici mariani più importanti d'Italia non è certamente un caso da parte di Arcigay, la quale è stata

attenta a scegliere anche una data molto particolare per i fedeli, il 30 giugno, data simbolo nella quale vengono ricordati i primi martiri del cristianesimo condannati a torture incredibili da Nerone solo perché cristiani", si legge nella nota di Forza Nuova. Non è passato molto tempo dalla replica del presidente di Arcigay Napoli, **Antonello Sannino**: "Il Pride è una grande festa di civiltà, un corteo pacifico per rivendicare diritti ed eguaglianza. Non ci lasceremo intimorire da chi vuole odio e tristezza. Saremo in piazza in tantissimi e in tantissime il 30 giugno a Pompei e sarà la più bella risposta all'inciviltà e alla violenza". Forza

Nuova, intanto, fa sapere che proprio il 30 giugno "l'intera comunità campana forzanovista presiederà il Santuario per l'intera giornata".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%